





NIDO DEL FACSAL

PIACENZA





Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2 29121 Piacenza Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734 unicoop.pc@cooperativaunicoop.it www.cooperativaunicoop.it

Nido del Facsal

Via Giordani 25 29121 Piacenza Tel. 0523.384685

Coordinatrice: Sabrina Gazzola sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it

Coadiutrice organizzativa: Michela Tansini michelatansini@cooperativaunicoop.it







INDICE

•	PREMESSA	pag.	. 5
•	COOPERATIVA UNICOOP	pag.	6
•	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag.	7
	- L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia	pag.	8
•	SALUTE E SICUREZZA	pag.	9
	- Ammissione e frequenza	pag.	9
	- Norme igienico-sanitarie	pag.	9
	- Sicurezza e contenimento Coronavirus	pag.	10
	- Raccordo sanitario Comune di Piacenza e ASL	pag.	12
	- Impegni delle famiglie	pag.	17
	- Impegni della struttura	pag.	18
	- Criteri generali di riammissione	pag.	18
	- Somministrazione di farmaci	pag.	19
• IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO			20
	- Presentazione del servizio	pag.	20
	- I principi generali e i valori che ispirano il nido	pag.	20
	- Le ragioni di un fare progettuale	pag.	20
	- Anziani e bambini insieme	pag.	23
	- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag.	24
•	GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag.	25
	- Organizzazione del servizio	pag.	26
	- Calendario e orari	pag.	28
	- Abbigliamento e pannolini	pag.	28
•	PER CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO	pag.	30
•	ALIMENTAZIONE		
	- Alimentazione con latte materno	pag.	32
	- Commissione mensa	pag.	33



• OPERATORI	pag. 34		
- Coordinatore pedagogico	pag. 34		
- Coadiutore organizzativo	pag. 34		
- Educatori/trici			
- Personale addetto alla cucina e alla distribuzione	. •		
- Personale addetto ai servizi di pulizia			
- Formazione	. •		
• IL PROGETTO EDUCATIVO			
- Progetto Inserimento			
- Progetto Continuità	. •		
- Valorizzazione delle differenze: integrazione di bambini con deficit			
PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 39		
- Momenti di coinvolgimento	pag. 39		
- Comitato di Gestione	pag. 39		
- Soddisfazione delle famiglie	pag. 40		
- Reclami e suggerimenti	pag. 40		
ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE			
- Accesso ai posti convenzionati con il Comune di Piacenza	pag. 41		
- Accesso ai posti privati	pag. 42		
- Modalità di inserimento	pag. 45		
- Tempo lungo	pag. 45		
- Uscite didattiche	pag. 46		
- Assicurazione	pag. 46		
• FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 47		
• COSA METTO NELLO ZAINETTO	pag. 50		
• MENÙ LATTANTI	pag. 51		
• MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA			



PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia del Facsal è uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un "vademecum" che descrive le caratteristiche del servizio da un punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.



UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che da 36 anni opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare quasi 400 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa "uniti nella cooperazione".

La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. *Lavorando uniti, si può fare.*

La sede legale e amministrativa di Unicoop è:

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734 unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

Il Direttore generale è:

Stefano Borotti - tel. 335 5428063 - stefanoborotti@cooperativaunicoop.it

La Coordinatrice pedagogica del nido è:

Sabrina Gazzola - tel. 370 3289854 sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il **sistema di Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell'anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la certificazione **UNI 11034** relativa ai servizi all'infanzia.

La mission e i principi ispiratori che Unicoop persegue nei servizi alla prima infanzia è offrire servizi di qualità che concorrano con le famiglie al benessere dei bambini, alla loro crescita e formazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa e contribuiscano alla diffusione di una cultura dell'infanzia e di sostegno alla genitorialità.



RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia-Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- Legge Regionale 19/2016, Servizi Educativi per la prima infanzia.
 Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016;
- Legge 119/2017, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016;
- Protocollo Covid-19 Allegato 12 DPCM del 07/08/2020;
- Decreto Ministro dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020;
- Protocollo Covid-19 del 06/08/2020;
- Ordinanza Regione Emilia-Romagna n. 157 del 07/08/2020;
- Documento Iss e altri del 21/08/2020:
- Rapporto Iss n. 58/2020;
- DGR 704/2019 Accreditamento dei servizi alla prima infanzia.



L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

A partire dal mese di settembre 2022 i Nidi di Unicoop entreranno in regime di accreditamento, con tutti i servizi alla prima infanzia gestiti dalla cooperativa.

Da tale data quindi, tutte le équipe saranno impegnate in un percorso di autovalutazione per migliorare sempre di più la qualità del servizio offerto.

Unicoop adeguerà i servizi agli standard richiesti e alle condizioni previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accreditamento da parte del Comune di Piacenza, possibile grazie al percorso di valutazione disposto dall'art.18 della L.R. 19/2016.





SALUTE E SICUREZZA

Essendo inserito all'interno del Centro Intergenerazionale Anziani e Bambini Insieme, il Nido del Facsal può avvalersi del personale infermieristico presente all'interno della casa di riposo e del centro diurno che, a necessità, può intervenire a sostegno delle educatrici su aspetti di tipo sanitario (es. piccole cadute, escoriazioni ecc.).

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGR n. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".)

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

Per il 31 marzo il governo ha annunciato la fine dello stato di emergenza. Alla data di pubblicazione di questa carta non abbiamo ancora indicazioni circa l'organizzazione e le norme igienico-sanitarie richieste per l'anno educativo 2022-2023. Pertanto, al momento segnaliamo le procedure e le indicazioni applicate durante la pandemia. Sarà cura della cooperativa Unicoop informare per tempo le famiglie di eventuali nuove procedure, indicazioni o diversa organizzazione del servizio.



SICUREZZA E CONTENIMENTO CORONAVIRUS

In coerenza con le direttive nazionali, regionali e locali emanate in merito alla malattia da Coronavirus, il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", allegato 12 al DPCM del 7 agosto 2020, il "DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTA-MENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEL SER-VIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE D'INFANZIA - Decreto Ministero dell'Istruzione n. 80/2020 del 3 agosto", il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole e di sicurezza del contenimento della diffusione del Covid-19" del 6 agosto 2020, dell'ordinanza n. 157 del 7 agosto 2020 della Regione Emilia Romagna e del documento redatto dal "Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. (Versione del 21 agosto 2020. Roma Istituto Superiore di Sanità; 2020. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)", nota regionale servizi educativi 0-3 anni del 04/09/2020 Unicoop ha regolamentato le attività del Nido per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

IN CHE MODO?

- Sono disponibili soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
- Sono utilizzati giochi che possono essere lavati e igienizzati a fine giornata (no oggetti in stoffa o peluche). L'utilizzo di libri cartonati o di carta normale non è scoraggiato dal momento che non sembra che ci sia una persistenza significativa del virus sulle pagine.
- È severamente vietato per operatori, bambini, genitori e adulti accompagnatori che presentino sintomi influenzali, o che hanno



un componente del nucleo famigliare o convivente con sintomi influenzali, anche nei tre giorni precedenti, presentarsi al servizio; si ribadisce l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

- È stato nominato un referente scolastico per il COVID. La persona incaricata è il coordinatore pedagogico del Nido.
- I gestori collaborano con le Autorità sanitarie per individuare gli eventuali "contatti stretti" di un operatore o bambino presente nel servizio che sia stato riscontrato positivo al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il servizio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Nello svolgimento delle attività presso il servizio è sempre obbligatorio per l'operatore indossare una mascherina FFP2 senza valvola oppure la mascherina chirurgica (durante la nanna dei bambini o durante le attività all'aperto).
- I titolari della responsabilità genitoriali dovranno firmare il patto di responsabilità reciproco corredato da scheda di valutazione rischio Covid finalizzato al contenimento del rischio. Fondamentale sarà la sorveglianza e l'individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in stretta collaborazione con genitori, servizi infanzia, Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta e Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.
- ACCOGLIENZA ALL'INGRESSO: verrà eseguito un monitoraggio clinico di operatori e bambini con rilevazione di sintomi per patologia respiratoria e della temperatura corporea prima dell'inizio del servizio. La rilevazione di temperatura oltre i 37,5 °C o la presenza di sintomi (tosse, astenia, dolori muscolari diffusi, mal di testa, raffreddore, difficoltà respiratoria, mal di gola, congiuntivite purulenta, tre o più scariche di diarrea, vomito con episodi



ripetuti, aritmie, episodi sincopali, disturbi nella percezione di odori e gusti, parassitosi) comporta l'allontanamento dal servizio con sospensione dell'attività e, tramite il proprio Medico Curante/Pediatra, l'adozione delle misure previste dalle autorità sanitarie competenti della propria residenza. Il monitoraggio clinico verrà eseguito anche sui genitori che rimarranno nel nido durante il periodo di inserimento/ambientamento dei loro figli.

• L'accesso alla struttura deve avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto; gli accompagnatori potranno entrare nelle zone armadietti predisposte per il tempo utile per l'accoglienza del bambino, cercando di soffermarsi solo il tempo necessario a tale momento (salvo caso di ambientamento del bimbo).

TRATTO DAL RACCORDO SANITARIO COMUNE DI PIACENZA E ASL

- 1) Il genitore o chi ne fa le veci si impegna a verificare a casa la temperatura corporea del bambino e a non recarsi in struttura se la temperatura (del bambino, dell'accompagnatore o di un componente della famiglia) è superiore a 37,5 °C.
- 2) Il lavaggio delle mani è un provvedimento importante di igiene e prevenzione di tutte le malattie infettive; per i bambini è preferibile il lavaggio delle mani con acqua e sapone per evitare fenomeni di tossicità o ipersensibilità generati dalla messa a disposizione di gel idroalcolico (indicazione contenuta nel documento regionale).
- 3) In caso il bambino presenti i seguenti sintomi durante l'orario di presenza in comunità:
 - congiuntivite purulenta
 - sintomi respiratori acuti come tosse e difficoltà respiratoria
 - diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
 - febbre superiore a 37,5 °C (la rilevazione della temperatura non dovrebbe prevedere contatto fisico)
 - stomatite



- vomito (2 o più episodi) (nel piccolo lattante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione)
- perdita del gusto
- perdita dell'olfatto
- cefalea intensa
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.)

il personale della struttura provvede a isolarlo dal resto del gruppo in un'area specificamente predisposta e a contattare immediatamente i genitori della necessità del ritiro immediato. Contestualmente il genitore è invitato alla tempestiva comunicazione della situazione al Pediatra di libera scelta (PLS) o al Medico di medicina generale (MMG).

4) Queste manifestazioni cliniche non sono tutte derivanti da una possibile/probabile infezione da Sars-Cov-2. Pertanto nel caso il bambino/a sia stato allontanato dalla struttura per la comparsa della sintomatologia sopra riportata, in base alla valutazione del pediatra potranno verificarsi due situazioni:





a) qualora la manifestazione clinica e i criteri epidemiologici configurino un quadro sospetto di infezione dal Sars-Cov-2, il Pediatra di Libera Scelta attiverà le procedure volte alla segnalazione del caso e alla richiesta del test diagnostico (compilazione della apposita scheda di segnalazione di caso sospetto sulla piattaforma web aziendale) che dovrà essere eseguito in via prioritaria con la certezza di comunicazione dell'esito nel più celere tempo possibile.

Nel caso il PLS ne fosse dotato, il tampone potrà essere eseguito dallo stesso professionista. Viene offerta la possibilità di recarsi presso la Casa della Salute più vicina alla residenza del minore, da concordare col genitore o chi esercita la patria potestà.

Qualora il curante non fosse in grado di effettuare il tampone nasale per gli accertamenti di sospette virosi, e il famigliare non fosse in grado di recarsi presso la Casa della Salute di riferimento, contatterà o DCP o USCA per l'esecuzione del tampone al domicilio e dell'eventuale diagnostica strumentale se necessario.

Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare familiare in attesa dell'esito del tampone.

Il laboratorio di analisi dell'Ospedale Civile di Piacenza si impegna a processare il campione sia per la ricerca di Sars-Cov-2, sia per altri virus respiratori (FluA e B, RSV) in modo da garantire una più completa identificazione del patogeno responsabile della condizione morbosa in corso e facilitare la riammissione alla frequenza scolastica dello studente.

Il successivo percorso sarà diverso in base all'esito del tampone:

In caso di negatività del tampone per Sars-Cov-2, il bambino farà rientro in comunità appena le condizioni di salute lo permetteranno e con il certificato del curante (PLS/MMG) su cui sia riportato l'esito negativo del tampone;



 In caso di positività del tampone a Sars-Cov-2, il bimbo e la sua famiglia verranno messi in quarantena con avvio dell'indagine epidemiologica a cura del DSP all'interno del nucleo familiare.

A seguito della notifica di malattia infettiva sospetta e della conferma di laboratorio il DSP dispone l'isolamento dei bambini e degli educatori della sezione/classe frequentata dal soggetto positivo (l'indagine epidemiologica è volta a chiarire due questioni fondamentali: la mancata applicazione delle misure di prevenzione e la concomitante presenza di più - almeno due - casi nella stessa classe; in questo caso tutta la classe viene isolata e messa in sorveglianza compreso l'educatore/insegnante).

Inoltre i soggetti in isolamento fiduciario vengono sottoposti a sorveglianza a cura del DSP e a tampone nasale diagnostico e/o eventuale approfondimento clinico o strumentale a cura del curante medesimo o delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale coordinate dal DCP (qualora nel corso della sorveglianza emergessero sintomi). Provvedimenti di isolamento domiciliare in caso di positività verranno adottati a cura del DSP come pure l'esecuzione di due tamponi di fine quarantena prima della riammissione al centro.

I soggetti negativizzati riprenderanno la frequenza immediatamente con presentazione del certificato del DSP attestante l'avvenuta guarigione. Sui soggetti del nucleo familiare, sui componenti del gruppo di alunni cui il soggetto appartiene e sul loro educatore sarà il DSP a effettuare un programma di sorveglianza attiva.

Se i casi di positività a Sars-Cov-2 all'interno di un gruppo sono pari o superiore a 2 e si può configurare il quadro di un focolaio epidemico, il DSP potrà prendere in esame una sorveglianza più stretta sull'intera comunità infantile e attuare provvedimenti più restrittivi.



- b) nel caso la sintomatologia non sia riconducibile a Covid-19 il Pediatra di Libera Scelta gestirà, come avviene normalmente, la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al nido. Il genitore presenterà al momento del rientro <u>l'autocertificazione di avvenuta terapia</u> e confermerà l'autocertificazione predisposta per l'ingresso alla struttura.
- 5) Nel caso in cui al risveglio oppure nella notte il bimbo presenti sintomatologia sopra-citata (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia, ecc) al mattino non si dovrà recare presso la struttura. Anche in questo caso il genitore avviserà il PLS che valuterà la situazione e seguirà il percorso sopra indicato.





- 6) Anche nel caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia riferibile a Covid-19 (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia ecc.) il bimbo non deve frequentare il servizio in attesa che il soggetto malato definisca con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti.

 Qualora si riscontrasse positività a Covid-19 l'intero nucleo famigliare subirà provvedimento di isolamento fiduciario.
- 7) La stessa procedura viene eseguita in caso di sintomatologia simil-influenzale presentata da un educatore/insegnante della struttura scolastica con gestione del caso da parte del MMG.

IMPEGNI DELLE FAMIGLIE

- Disponibilità a ritirare dalla comunità il bambino in tempi rapidi in caso di rilevazione di temperatura corporea pari o superiore a 37,5 °C.
- Disponibilità a contattare il medico curante del bimbo in caso di segnalazione da parte del personale della comunità infantile o, in alternativa.
- Disponibilità a recarsi presso la Casa della Salute a lui più prossima per l'esecuzione del tampone.
- Disponibilità a effettuare il tampone diagnostico qualora richiesto dal medico come condizione per il rientro in comunità.
- Impegno a trattenere il proprio figlio al domicilio qualora lui o un familiare presentino febbre o altri sintomi sopraindicati e a informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo per la comparsa di questi sintomi.
- Impegno a comunicare al personale della struttura assenze programmate per motivi familiari.



IMPEGNI DELLA STRUTTURA

- Predisposizione di mascherine chirurgiche per gli operatori/educatori dei centri (e per i minori di età superiore ai 6 anni purché non presentino condizioni di vulnerabilità).
- Predisposizione di visiere per protezione occhi e mucose e guanti di protezione qualora si tratti di bambino piccolo o alunno con difficoltà e con comportamenti che aumentino il rischio di contagio.
- Predisposizione di uno spazio dedicato all'isolamento del soggetto sintomatico.
- Definizione di una figura adulta che affianchi il minore fino all'arrivo del genitore.
- Disponibilità a isolare e allontanare immediatamente dalla comunità ogni bambino o educatore che presenti febbre pari o superiore 37,5 °C, associata o meno ad altri sintomi di patologia simil-influenzale.
- Disponibilità a verificare l'esecuzione di tutte le procedure sanitarie previste per il rientro in comunità infantile dopo episodio febbrile (esecuzione tampone ed eventuale esito).
- Qualora si verifichi un caso Covid positivo, comunicazione al DSP, attraverso il referente scolastico, dell'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati in contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

Nel caso in cui vengano approvati nuovi protocolli o aggiornamenti sarà cura del coordinatore informare tutti i genitori circa i cambiamenti apportati.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla Circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, non è più richiesto il certificato di riammissione.

Rimane la necessità di presentare il certificato <u>qualora lo richiedano</u> <u>le misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica</u>.



SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica. Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n. 166 della Regione Emilia-Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che ricordano una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il Nido.





IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido del Facsal è sito a Piacenza in via Giordani 25 ed è gestito da Unicoop Cooperativa Sociale, con sede a Piacenza, piazza Cittadella 2. Il nido è un servizio educativo alla prima infanzia che ospita fino a un massimo di **42 bambini dai 3 ai 36 mesi**. Il servizio è convenzionato con il Comune di Piacenza e ha a disposizione posti privati.

I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO IL NIDO

I principi che sottendono il progetto pedagogico del Nido d'Infanzia del Facsal vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanziano un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

LE RAGIONI DI UN FARE PROGETTUALE

Da alcuni anni Unicoop sta sperimentando all'interno dei propri servizi un nuovo approccio pedagogico, denominato **approccio progettuale** che pone **il bambino al centro del proprio fare educativo**. Che cosa significa?

Nella prima fase di ogni anno educativo le educatrici del servizio osservano i bambini muoversi nelle prime esperienze proposte e formulano pensieri, osservazioni, idee, valori su possibili piste di lavoro da intraprendere con loro. Tutto questo viene presentato ai genitori con l'obiettivo di condividere il percorso dei bambini con l'attenzione di accogliere tutti nella loro unicità e specificità in rapporto agli altri, costruendo quindi nei bambini i primi rudimentali concetti











di "comunità" e di gruppo. Questi pensieri si declinano in ipotesi progettuali, che verranno proposte ai bambini sotto forma di gioco.

Saranno i bambini stessi a decidere, in base al loro fare, quali piste e quali percorsi intraprendere. Le osservazioni fatte dalle educatrici trasformeranno il gioco del bambino in pensiero educativo e, di conseguenza, in nuove proposte di gioco.

L'obiettivo primario che il Nido si pone è il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Che cosa intendiamo per benessere?

Il Nido è uno spazio importante dedicato al bambino, ai suoi bisogni, alle sue scoperte perché solo attraverso una sollecitazione alla scoperta ogni bambino porrà le basi dentro di sé per lo sviluppo di un ognuno, in maniera armonica ma soprattutto vivace.

Lo stile educativo che il Nido coltiva pensa a sollecitare e sostenere la crescita dell'individuo e quindi le sue capacità riflessive, comunicative e di rielaborazione. Uno stile che procede verso un'educazione alla complessità, ovvero verso la costruzione di pensieri "complessi" capaci di produrre conoscenza, intesa come rilettura della realtà, lasciando la possibilità e lo spazio ad ogni bambino di rileggere ed analizzare le esperienze, approdando alla conoscenza, dando un senso alle esperienze di gioco, sperimentando.



ANZIANI E BAMBINI INSIEME

Da 13 anni i bimbi del nido con gli anziani del centro diurno e della casa di riposo si incontrano, creano legami e stanno insieme.

Dal 2009 portiamo avanti il valore dell'intergenerazione: il nido è parte integrante del Centro intergenerazionale "Anziani e Bambini Insieme", che ospita anche una Casa di Riposo e un Centro Diurno per anziani. Il



Centro si propone di promuovere l'incontro tra le generazioni favorendo progettualità comuni tra i servizi, nella convinzione che l'incontro tra due età della vita apparentemente lontane sia fonte di apprendimento sia per i bambini che per gli anziani. L'epidemia da Covid-19 impedisce il contatto fisico tra i bambini e gli anziani, tuttavia alcune iniziative a distanza e in totale sicurezza sono ancora possibili.





GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa. Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.





GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino: deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.





L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido ospita 42 bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi suddivisi per età omogenee in 3 sezioni/bolla:

Sezione Lattanti (BRUCHI) dai 3 agli 11 mesi

Sezione Piccoli (MELE) dai 12 ai 24 mesi

Sezioni Grandi (FARFALLE) dai 24 ai 36 mesi





- Ogni sezione è individuata come gruppo stabile (bolla); ogni bolla/sezione ha spazi, ingressi ed educatori dedicati. Si eviterà il più possibile il contatto tra le diverse bolle/sezioni.
- Ogni bolla/sezione avrà una parte di giardino dedicata ed esclusiva. Si utilizzerà il più possibile lo spazio esterno e si favoriranno esperienze a piccolo gruppo garantendo una adeguata sanificazione.
- Verranno mantenuti i rapporti numerici per il personale previsti dalla DGR 1564/2017: 1 educatore ogni 5 bambini per la sezione lattanti, 1 educatore ogni 7 bambini per le sezioni piccoli e grandi.
- L'organico del Nido verrà integrato con educatrici aggiuntive stabili, a disposizione per le sostituzioni e per il supporto al personale educativo nei momenti di maggiore necessità.



CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo **dai primi di settembre al 30 giugno** dell'anno successivo, con apertura nel mese di luglio in base al numero di richieste, e osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Piacenza relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il nido **è aperto dal lunedì al venerdì** nei seguenti orari a seconda del tipo di frequenza:

PART-TIME: 7.30-13.00

TEMPO PIENO: 7.30-16.00

TEMPO LUNGO: 7.30-17.00

L'entrata dei bambini è prevista tra le 7.30 e le 9.30

L'uscita dei bambini è prevista:

- tra le 12.30 e le 13.00 per chi frequenta in modalità part-time
- tra le 15.00 e le 16.00 per chi frequenta in modalità tempo pieno
- entro le 17.00 per per chi frequenta in modalità tempo lungo.

La sezione lattanti consumerà la merenda del pomeriggio all'interno del servizio. Per le sezioni piccoli e grandi è prevista una merenda da asporto.

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole.

Nella carta dei servizi a pag. 50 è presente il capitolo "Cosa metto nello zainetto", nel quale sono elencati gli indumenti e gli oggetti che devono essere portati al nido.

Tutto deve essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti.

I pannolini sono forniti dal servizio.







PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata segue un ritmo **che si ripete quo- tidianamente**, scandito da momenti che consentono di instaurare
relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea **un contesto attendibile** che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

LA GIORNATA AL NIDO				
Ora				
7.30-9.30	Ingresso/Accoglienza È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici. Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.			
9.30-10.00	Merenda Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la me- renda del mattino. La merenda è a base di frutta come previ- sto dalla dieta.			
10.00-10.45	Esperienze di gioco Esperienze di gioco a piccolo o grande gruppo negli spazi in- terni ed esterni del Nido.			
10.45-11.00	Igiene personale È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.			



11.00-11.30 Pranzo sezioni lattanti e piccoli

11.30-12.15 Pranzo sezione grandi

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia.

12.15-13.00 Igiene personale/Uscita per chi fa part-time

I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. È cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni al genitore sul vissuto del bambino al nido; gli altri bambini si preparano al sonno.

13.00-15.00 Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettive con l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-16.00 Gioco libero - Saluti/Uscita

Dopo il riposo, i bambini e le bambine decidono insieme all'educatrice giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazione con loro.

16.00-17.00 Attività tempo lungo

Attività programmate o momenti di gioco libero negli spazi organizzati del nido.



ALIMENTAZIONE

A partire dallo svezzamento il cibo è "scoperta" di colori, sapori, odori e consistenze nuove; contemporaneamente è anche gioco, curiosità e, soprattutto, piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare del nido. La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare cibi nuovi senza paura. Per questo il nido è dotato di una cucina interna che confeziona tutti i pasti dei bambini frequentanti il servizio. Per la preparazione dei pasti si prediligono alimenti biologici o a km 0.

Nell'arco della giornata al nido sono previste **due merende**, una alla mattina e una nel pomeriggio, e **un pasto**.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù è contenuta nella presente carta dei servizi (pagg. 52 e 53) ed è sempre esposta al nido.

Sono ammesse diete speciali per motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc.). Il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e il periodo di tale dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista.

Sono consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc.) facendone specificatamente richiesta tramite apposita autocertificazione presso il servizio. La dieta sarà consentita se compatibile con la gestione della mensa.

Di norma non sono ammessi al nido cibi portati dall'esterno.

ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO

È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte della mamma. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle educatrici. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve



essere applicata un'etichetta indicante:

- nome e cognome del bambino
- data e ora della raccolta
- data e ora ultima dell'utilizzo

Il latte rimasto dopo la poppata sarà eliminato.

COMMISSIONE MENSA

Per migliorare la qualità dell'erogazione del servizio mensa del nido e dare la possibilità ai genitori di assaggiare quello che viene proposto ai loro bambini, Unicoop ha istituito una specifica commissione, con lo scopo di valutare la qualità e la quantità del cibo e le modalità di somministrazione.

La commissione è costituita dai rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti il nido (un rappresentante per ogni sezione), dal coordinatore pedagogico, da una rappresentante delle educatrici del servizio e da un rappresentante del personale di cucina.

La commissione rimane in carica per l'intero arco dell'anno educativo.





OPERATORI

All'interno del nido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE PEDAGOGICO

È presente settimanalmente sul servizio per supervisionare il lavoro delle educatrici e del personale ausiliario. È a disposizione dei genitori per colloqui o momenti di confronto, sia sull'organizzazione del servizio, sia sugli aspetti pedagogico-educativi. È di supporto all'attività educativa del nido, e inoltre è responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si raccorda con le professionalità educative e sanitarie del territorio (Ufficio Nidi del Comune, pediatria di comunità, neuropsichiatria infantile, servizi educativi del territorio ecc.). Partecipa agli incontri del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza.

COADIUTORE ORGANIZZATIVO

Supporta e collabora con il coordinatore pedagogico responsabile del servizio nelle svolgimento delle sue mansioni.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente che attraverso colloqui individuali.



PERSONALE ADDETTO ALLA CUCINA E ALLA DISTRIBUZIONE

Prepara i pasti e affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti e dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA

Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.





FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità.

Come previsto dalla Legge Regionale 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore, più ulteriori 20 ore richieste dall'accreditamento e 10 ore di formazione per il personale ausiliario.

I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle rete dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia Romagna.

I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'equipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'equipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.



IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno della sezione. Il progetto educativo è realizzato ogni anno dalle educatrici in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Alcune attività sono proposte ogni anno al gruppo dei bambini:

PROGETTO INSERIMENTO

Con inserimento e ambientamento ci si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido durante il quale viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva necessaria affinché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti. Arrivando al nido il bambino/a non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi, spazi.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 3-4 bambini per sezione ogni 15 giorni, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. Si chiede ai genitori, nelle prime settimane di frequenza, una disponibilità e flessibilità che consenta di modulare i tempi dell'inserimento per rispettare le esigenze del bambino inserito e quelle del gruppo. La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia.

Nel periodo precedente l'inserimento, o al più tardi nei primi giorni di frequenza, è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

L'inserimento in 3 giorni

L'inserimento al Nido del Facsal si svolge su tre giorni settimanali, durante i quali genitore e bambino si immergono nelle routine del nido dalle 9.30 alle 12.30 circa. Nei primi giorni il genitore resta all'interno del nido insieme al bambino anche per il momento del



pranzo. Dal quarto giorno, il genitore saluta il bambino al momento dell'ingresso e torna a prenderlo dopo il pranzo. A partire dalla settimana successiva, rispettando i tempi del bambino, viene inserita anche la nanna. L'ambientamento su tre giorni con la presenza costante di un genitore risulta molto efficace perché prevede che una figura di riferimento conosciuta accompagni il bambino durante la quotidianità al nido. Tutte le situazioni nuove vengono vissute accanto alla figura di riferimento che funge da base sicura.

Questa modalità ha un forte valore di rassicurazione anche nei confronti dei genitori che possono sperimentare in maniera diretta le routine, gli spazi e i tempi del nido. La conoscenza reciproca inizia in questi momenti condivisi, nei quali l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale diventando una figura familiare per entrambi.

PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricerca di omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L'impegno è quello di individuare, in collaborazione con le principali scuole dell'infanzia prescelte dai genitori dei bimbi, delle modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione e sugli strumenti di documentazione.

Il nido d'infanzia deve gestire il passaggio alla scuola dell'infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia caratterizzata da una certa continuità.

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE: STRATEGIE DI INTEGRAZIONE DI BAMBINI CON DEFICIT

Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto



all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze. Il nido d'infanzia, in collaborazione con il servizio sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 05/02/1992 n. 104, e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 L.R. 19/2016).

L'inserimento di bambini disabili nel servizio è un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. La famiglia diventa protagonista nella vita del nido: durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente alla vita del nido.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione ha l'obiettivo di favorire l'effettiva ed efficace collaborazione tra i genitori, il personale e la cooperativa Unicoop, ente gestore del nido. La commissione è costituita da un rappresen-



tante dei genitori per ogni sezione, dal coordinatore pedagogico, da una rappresentante delle educatrici del servizio, da un responsabile della Cooperativa Unicoop. La commissione rimane in carica per l'intero arco dell'anno educativo. Ogni anno, nella prima riunione di sezione (prevista solitamente nel mese di novembre) vengono eletti i rappresentanti di ogni sezione.

Al comitato di gestione competono le seguenti funzioni:

- mantenere un contatto continuo e di stretta collaborazione con tutto il personale, i genitori, il coordinatore pedagogico;
- informare su tutte le attività del nido e la sua organizzazione.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il "Questionario di gradimento" del cliente/ utente infanzia, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza sia la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

Nel corso dell'anno educativo i genitori possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il modulo "Suggerimenti o Reclami" disponibile presso il nido;
- inviando una mail a sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it, specificando il riferimento al servizio;
- chiamando il numero 370 3289854 oppure 345 0142068 e parlando direttamente con il coordinatore pedagogico o il coadiutore organizzativo.

Sarà compito della coordinatrice valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.



ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE

Dall'anno educativo 2017-2018, in base all'art. 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016, costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

ACCESSO AI POSTI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI PIACENZA

• Iscrizione

Per i posti convenzionati con il Comune di Piacenza la modulistica relativa alle iscrizioni è disponibile presso il punto QuiC (sportelli polifunzionali) di viale Beverora 57 o scaricabile dal sito del Comune.

Per l'anno educativo 2022-2023 le domande possono essere presentate, esclusivamente on line, attraverso il portale Ecivis (https://piacenza.ecivis.it) dal 1° marzo al 1° aprile.

Per informazioni contattare l'Ufficio Nidi in viale Beverora 59, Piacenza, tel. 0523-492577.

• Cessazione di frequenza posti convenzionati

Per le modalità di rinuncia relative ai posti convenzionati si veda il Regolamento del Comune di Piacenza.

• Tariffe posti convenzionati

Per i posti convenzionati con il Comune di Piacenza, ed eventualmente con altri comuni, le rette sono determinate dai comuni stessi in base ai propri regolamenti d'accesso.



La tipologia oraria cui si riferiscono è il TEMPO PIENO (7.30 -16.00). Si veda quindi il regolamento tariffario del Comune di Piacenza.

ACCESSO AI POSTI PRIVATI

Iscrizione

La presentazione della domanda da privato <u>è gratuita e non vincolante</u>. Il modulo di domanda è disponibile al nido, all'ufficio infanzia o nella sede della cooperativa. È possibile scaricare il modulo di domanda anche dal sito www.cooperativaunicoop.it. Il modulo di ammissione può essere presentato al nido, all'ufficio infanzia della cooperativa o alla sede Unicoop compilato in ogni sua parte e firmato da entrambi i genitori. È possibile presentare domanda di ammissione durante l'intero periodo di funzionamento del servizio, collocandosi nell'eventuale lista d'attesa **in base alla data in cui la domanda è pervenuta**.

• Variazione di frequenza

In corso d'anno educativo è possibile variare la frequenza da part-time a tempo pieno o tempo lungo e viceversa richiedendo e compilando l'apposito modulo presso il nido. È possibile effettuare in qualsiasi momento dell'anno, la variazione di frequenza dai 3 giorni a settimana ai 5 giorni e viceversa. La modifica avrà però effetto dall'inizio del mese successivo alla richiesta. Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione alle educatrici.

• Cessazione di frequenza

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del servizio (anno educativo/scolastico). In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino deve essere comunicata con preavviso scritto di 30 giorni. In caso di mancato preavviso viene addebitata la retta intera. Il ritiro del bambino durante l'anno educativo comporta la perdita del diritto a mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante. In caso di passaggio da posto privato a posto convenzionato senza interruzione della frequenza sullo stesso servizio non è dovuto il preavviso. Viene fatta salva la possibilità del bambino di frequentare fino a termine del preavviso.



• Tariffe

La tariffa mensile (retta) viene stabilita sulla base del costo annuale del posto/bambino suddiviso in 10 rate di uguale importo. È previsto un deposito cauzionale (vedi pagina 44).

RETTE MENSILI PRIVATI a.e. 2022/2023

PART-TIME	(7.30-13.00)	€ 639,00 pasti esclusi
TEMPO PIENO	(7.30-16.00)	€ 715,00 pasti esclusi
TEMPO LUNGO	(7.30-17.00)	€ 815,00 pasti esclusi

Il costo del pasto è di € 6,50

I pasti vengono pagati solo se consumati

(esempio: 20 giorni di presenza \times 6,50 = 130,00 euro al mese)

RETTE MENSILI PRIVATI PART-TIME VERTICALE (3 GIORNI A SETTIMANA) a.e. 2022/2023

PART-TIME	(7.30-13.00)	€ 384,00 pasti esclusi
TEMPO PIENO	(7.30-16.00)	€ 429,00 pasti esclusi
TEMPO LUNGO	(7.30-17.00)	€ 489,00 pasti esclusi

Il costo del pasto è di € 6,50

I pasti vengono pagati solo se consumati

I 3 giorni di frequenza devono essere concordati all'atto dell'iscrizione e devono rimanere invariati per tutto l'anno educativo, salvo diversi accordi con il coordinatore e il personale educatore.

NOTA BENE: per chi sceglie la frequenza sui 3 giorni a settimana, è richiesta la frequentazione a 5 giorni per il primo mese, in modo da agevolare e favorire un buon ambientamento del bambino al Nido. La frequenza a 3 giorni partirà quindi dal mese successivo a quello dell'inserimento.



Sconti

In caso di chiusure forzate del servizio legate a Covid-19 (chiusura per isolamento sezione, lockdown) verrà scontata la quota di 1/21 della retta per ogni giornata di chiusura.

• Tariffe per pluriutenze (sconto fratelli)

Per ogni figlio oltre al primo iscritto e frequentante il nido d'infanzia si applica una **riduzione del 20% della retta**.

• Pagamenti rette

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie deve essere effettuato in via anticipata **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese di frequenza** tramite bonifico bancario o bollettino postale o direttamente presso il nido con carta bancomat. È inoltre possibile scegliere l'addebito automatico su conto corrente (SDD Core) compilando e firmando il modulo di mandato. In tal caso il termine di pagamento delle rette mensili è il giorno 20 del mese di frequenza.

Qualora il pagamento delle rette non venisse effettuato l'ente gestore si riserva la facoltà, previa comunicazione alla famiglia, di non ammettere il bambino al servizio. Si riserva inoltre la facoltà di intraprendere le azioni necessarie al recupero degli importi dovuti.

• Deposito cauzionale

Al momento del primo colloquio, o comunque il primo giorno di inserimento, è richiesto un deposito cauzionale di € 639 che sarà restituito alla cessazione della frequenza, se non in mora con il pagamento delle rette.

Tariffe per il periodo di inserimento

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori.



MODALITÀ DI INSERIMENTO

Si ricorda che durante i primi 15 giorni di inserimento può essere richiesta la presenza al nido di un genitore o di un'altra persona significativa per il bambino.

Nelle prime due settimane, la retta considerata sarà quella del part-time anche per chi si iscrive a tempo pieno o a tempo lungo. Nel caso in cui il bambino in inserimento iniziasse nelle due settimane la frequenza a tempo pieno (introducendo la nanna), verrà applicata la retta relativa alla frequenza prescelta.

Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta viene determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, è conteggiata come settimana intera).

L'inserimento di norma inizia di lunedì, ma se per cause di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso la tariffa che viene applicata è quella settimanale.

Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità ai bambini.

TEMPO LUNGO

Il tempo lungo (7.30-17.00) può essere richiesto sia da privati che da convenzionati.

È possibile scegliere tra due diverse formule:

- **tempo lungo mensile**: permette la frequenza al tempo lungo durante l'intero mese
- ticket tempo lungo: è possibile acquistare un blocchetto che permette l'accesso al tempo lungo per 5 giornate nel corso dell'intero arco dell'anno educativo, a scelta del genitore.

L'utilizzo del ticket deve essere comunicato alle educatrici entro le 9.30 del giorno in cui si desidera usufruire dell'accesso.



Richiesta di tempo lungo

Sia per i posti convenzionati che per quelli privati, la richiesta di attivazione del tempo lungo viene fatta compilando l'apposito modulo disponibile presso il nido.

RETTE MENSILI TEMPO LUNGO a.e. 2022/2023

TEMPO LUNGO	(7.30-17.00)	€ 120,00
TICKET TEMPO LUNGO	(7.30-17.00)	€ 63,00

USCITE DIDATTICHE

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

I bambini non possono in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 18 anni e ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa.





FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati nel servizio nido d'infanzia sono:

- organizzazione del contesto educativo
- relazione e partecipazione delle famiglie
- gruppo di lavoro
- valutazione del servizio

Rispetto al fattore di qualità

"Organizzazione del contesto educativo"

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento, il Progetto Routine e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

"Relazione e partecipazione delle famiglie"

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;



- incontri assembleari con i genitori, un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo annuale, entro maggio la riunione per la verifica e la valutazione della progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità "Gruppo di lavoro-équipe"

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle équipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunione di équipe e alla formazione promossa dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza professionale a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Rispetto al fattore di qualità

"Valutazione del servizio"

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/ utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente/utente in for-



ma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, o in forma verbale, direttamente al personale del servizio;

- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Piacenza) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.





COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino.

Ogni giorno il bambino dovrà arrivare al nido con uno zainetto/ sacca contenente:

- una busta di plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body, 2 magliette, 2 pantaloni, 2 paia di calzini, 5 paia di calzini antiscivolo e 5 bavaglie con elastico;
- una busta di plastica con zip o sigillata contenente lenzuola, cuscino (se necessario), ciuccio o orsetto (se utilizzati), coperta;
- una busta di plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi.

Ogni giorno lo zainetto dovrà essere portato a casa e conterrà i soli cambi sporchi del bimbo e la bavaglia utilizzata.

Le lenzuola verranno restituite il venerdì e riportate pulite il lunedì.

MENÙ LATTANTI AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA – SERVIZIO DIETETICO AZIENDALE

TABELLA DIETETICA ASILO NIDO

Fino a 4 mesi	Latte materno o adattato come consigliato dal pediatr	a
Dal 5° al 6° mese Ore 11 (2° pasto)	Crema di riso o di mais o tapioca (evitare gli alimenti contenenti glutine) in brodo vegetale (liquido di cottura di patate,	g. 15-20
	carote, zucchine ecc. senza aggiunta di sale) condito con olio extravergine di oliva	g. ხ
	e parmigiano stagionato 24 mesi con aggiunta di passato di verdura	g. 5
	(carote, patate, zucchine ecc.) e liofilizzato di carne (o ½ vasetto di omogeneizzato g. 25,	g. 30 g. 5-10
	dopo il 5° mese 1 vasetto g. 50) A fine pasto o in alternativa a metà mattina	a 50
Ore 15 (3° pasto)	mela, pera o banana o omogeneizzato di frutta Latte adattato come consigliato dal pediatra	=
Dal 7° al 9° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina o semolino o crema di cereali mistiin brodo vegetale	a 200
·	condita con olio extravergine di oliva e parmigiano stagionato passato di verdura o purea di verdura	g. 5 g. 5
	(carote, zucca, patata)	g. 30
	(surgelati g. 40) cotti al vapore e finemente tritati o omogeneizzato g. 50	g. 30
0 45 (00 +)	mela, pera o banana	g. 50
Ore 15 (3° pasto)	biscotti o yogurt g. 125 + frutta g. 50	q. 12
Dal 10° al 12° mese Ore 11 (2° pasto)		- 20 2E
ore ir (2 pasto)	oppure g. 30/40 di pasta al pomodoro (quanto basta)	a 5
	parmigiano stagionato di almeno 24 mesi	a. 5
	purea di verdura o carote_ con olio extravergine e limone q.b. carne di manzo o pollo o coniglio o tacchino al vapore e t	g. 3 rritata g. 40
	oppure filetto di sogliola o nasello con olio extravergine	g. 50 g. 3
One 45 (20 mars)	mela, pera o banana	g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento biscotti o yogurt g. 125 + frutta g. 50	g. 250 g. 20

MENÙ SCOLASTICO PER ASILI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Menù nido e scuola dell'infanzia PRIMAVERA - ESTATE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta integrale al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Insalata mista <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta con piselli Hamburger di vitellone Carote julienne <u>Nido:</u> pastina in brodo Carote non julienne Merenda: Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al timone Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli o frutta secca Merenda: Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fagiolini Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pasta al ragù Tortino di verdure e ricotta Pomodori Merenda: Latte e biscotti	Pasta integrale al peperone Prosciutto cotto Fagiolini <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne Polpettine di vitellone Merenda: Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista Merenda: Yogurt	Riso con zucca/zucchine Bocconcini di pollo Piselli e carote Merenda: The deteinato e biscotti	Gnocchi/chicche al pomodoro Filetto di merluzzo al forno Zucchine al forno <u>Nido:</u> pasta al pomodoro Merenda: Frutta
SETTIMANA3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza Fagiolini e carote Nido: pastina in brodo di carne Lesso di vitellone Merenda: The deteinato e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di parmigiano* Insalata tenera/ pinzimonio di verdura <u>Nido:</u> no pinzimonio Merenda: Yogurt	Minestra di verdure con orzo Polpette di legumi Carote julienne <u>Nido:</u> pastina Carote non julienne Merenda: Ciambella	Pasta integrale alla pizzaiola Cotoletta/straccetti di tacchino al forno Fagiolini <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli o frutta secca Merenda: Frutta
SETTIMANA 4	Pasta integrale con zucchine Frittata con verdure Insalata mista tenera Nido: pastina in brodo vegetale Merenda: Pane e olio	Risotto di zucca/porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodori Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Prosciutto cotto Piselli stufati <u>Nido:</u> polettine di vitellone Merenda: Focaccia	Passato di verdura con farro* Pizza margherita Spinaci al burro <u>Nido:</u> pastina Merenda: Yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette o filetto di halibut Insalata e carote <u>Nido:</u> pastina Carote non julienne Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Pasta al pomodoro Polpettine di legumi Insalata Merenda: Latte e biscotti	Pasta integrale al pomodoro con melanzane Bocconcini di pollo Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale Carote non julienne Merenda: Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto/hamburger di vitellone Peperonata Merenda: Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli o frutta secca Merenda: Pane e olio	Risotto allo zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate Fagiolini e carote <u>Nido:</u> risotto bianco Carote non julienne Merenda: Yogurt
SETTIMANA 6	Pastina in brodo vegetale/carne Polpettine/bollito con salsa rossa Zucchine Nido: no salsa rossa Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli o pisarei e fasò Scaglie di parmigiano Insalata <u>Nido:</u> no pisarei e fasò Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt	Pasta con zucca/zucchine o risotto alla parmigiana Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori Merenda: Latte e biscotti	Pasta integrale al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale Carote non julienne Merenda: Frutta

*Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"

Non viene impiegata pasta all'uovo nel menù. Le verdure indicate possono essere sostituite con altre ma non con patate. I contorni sono conditi solo con olio extravergine. La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi della scuola di infanzia e nido d'infanzia.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Tel. 0523 302204 - Fax 0523 302965

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza Direzione Assistenziale Servizio Dietetico Aziendale

Menù nido e scuola dell'infanzia AUTUNNO - INVERNO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta con broccoli/olive Caciotta/crescenza Carote julienne Nido: pastina in brodo Carote non julienne Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta integrale al pomodoro Scaloppine/ straccetti di tacchino al limone Verza <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: Frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/pizzaiola Insalata Merenda: Latte e biscotti	Polenta/pasta bianca Brasato/trito di vitellone Lenticchie Merenda: Pane e olio	Minestrina vegetale Tortino di verdura o di patate Finocchi Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pastina in brodo di carne Hamburger/bollito di vitellone con salsa rossa e insalata <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Focaccia	Pasta integrale alla pizzaiola Bocconcini di pollo alle erbe Spinaci al burro <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: Pane e marmellata	Riso alla parmigiana Crocchette di legumi Carote julienne <u>Nido:</u> carote non julienne Merenda: Latte e biscotti	Gnocchi/chicche al pomodoro Filetto di merluzzo Verza <u>Nido:</u> pasta al pomodoro Merenda: The deteinato e biscotti	Passato di verdura con orzo* Pizza margherita Finocchi <u>Nido:</u> pastina in brodo Merenda: Yogurt
SETTIMANA 3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di parmigiano/ricotta Finocchi Merenda: Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Verza <u>Nido:</u> no crostini Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli Frittata al forno Insalata Merenda: Frutta	Polenta/pasta integrale al pomodoro Spezzatino di vitellone con piselli in umido <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: The deteinato e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Carote e patate al prezzemolo Merenda: Ciambella
SETTIMANA 4	Pasta integrale al pomodoro Torta di verdura Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale Carote non julienne Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli o pisarei e fasò Scaglie di parmigiano Insalata <u>Nido:</u> no pisarei e fasò Merenda: The deteinato e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone con salsa rossa Finocchi <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Latte e biscotti	Passato di verdura e farro Arrosto di lonza/tacchino Verza o broccoletti gratinati Nido: pastina Merenda: Pane e cioccolato Nido: pane e marmellata	Pasta aglio e olio o al sugo di pesce Crocchette di halibut/ verdura Insalata mista Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Pasta ai broccoli/all'olio Merluzzo/nasello al forno Finocchi Merenda: Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Verza Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta integrale al pomodoro Scaloppina o bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne Nido: pasta non integrale Carote non julienne Merenda: Frutta	Risotto alla zucca/zafferano Polpettine di vitellone Insalata mista <u>Nido:</u> risotto non con zafferano Merenda: Latte e biscotti	Pastina in brodo vegetale Sformato di patate e prosciutto Erbette al burro Merenda: Yogurt
SETTIMANA 6	Pasta integrale e zucchine Arrosto di lonza Piselli in umido Nido: pasta non integrale Arrosto di tacchino Merenda: Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Hamburger/bollito di vitellone con salsa rossa Finocchi <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Pane e olio	Risotto alla parmigiana/zafferano Crocchette di legumi o ceci Verza Nido: risotto non con zafferano Merenda: The deteinato e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/crescenza* Carote julienne <u>Nido:</u> carote non julienne Merenda: Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt

*Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"





Il Nido del Facsal è inserito nel progetto intergenerazionale ANZIANI E BAMBINI INSIEME

realizzato in collaborazione con









www.cooperativaunicoop.it/index.php?/abi



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2 29121 Piacenza Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734 unicoop.pc@cooperativaunicoop.it www.cooperativaunicoop.it



Via Giordani 25 29121 Piacenza Tel. 0523.384685

Coordinatrice: Sabrina Gazzola sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it Tel. 370.3289854

Coadiutrice organizzativa: Michela Tansini michelatansini@cooperativaunicoop.it Tel. 345.0142068









